

Proponente: 53.E
Proposta: 2025/156

del 25/02/2025



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.O. 117

del 25/02/2025

MOBILITA' URBANA

Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo

ORDINANZA DIRIGENZIALE

**OGGETTO: LARGO GIAMBELLINO (CENTRO COMMERCIALE "VOLO") : TEMPORANEE
MODIFICHE ALLA VIABILITA' ORDINARIA IL 23 MARZO 2025 -**

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 5, 6 e 7 del D. L.vo 30.4.1992 n. 285 e il regolamento di esecuzione D.P.R. 495/92 “nuovo Codice della Strada” e successive modifiche ed integrazioni, nonché le vigenti leggi e norme in materia di circolazione stradale;
- Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti i poteri gestionali nell'ambito degli enti locali;
- Vista la richiesta dell'Associazione Al Volo “REUSE” (P.G. n. 2025 / 4462 del 09/01/2025 del Servizio Sportello Attività Produttive e Edilizia e la relativa concessione) di occupare Largo GIAMBELLINO per svolgervi il mercatino denominato “REUSE”

ORDINA

Il giorno **23 MARZO 2025** l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- il divieto di sosta permanente con rimozione forzata dalle ore 01,00 alle ore 20,00 in tutta l'area di sosta di **LARGO GIAMBELLINO (centro commerciale il volo)** -

- l'interruzione del transito in LARGO GIAMBELLINO (centro commerciale il volo) su tutto il parcheggio dalle ore 05,00 alle ore 20,00 eccetto i mezzi di soccorso e delle Forze di Polizia ed i mezzi coinvolti nell'iniziativa;

La collocazione e la rimozione delle transenne e della segnaletica mobile necessarie a disciplinare la circolazione, come da disposizioni dell'Ufficio Traffico e della Polizia Locale, sono a carico degli organizzatori.

La segnaletica relativa ai divieti di sosta con rimozione dovrà essere collocata almeno 48 ore prima dell'inizio delle occupazioni e gli organizzatori dovranno darne tempestiva comunicazione al Comando Polizia Locale centraleoperativapm@comune.re.it per il rilievo delle targhe dei veicoli in sosta.

Agli organizzatori farà capo qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che potrebbero essere cagionati per incuria o trasgressioni alla presente ordinanza, nonché per il mancato ripristino della normale viabilità.

I Funzionari e gli Agenti di Polizia, come previsto dall'art. 12 del Codice della Strada, sono incaricati per l'osservanza del presente provvedimento.

Qualora il richiedente intendesse comunicare le prescrizioni della presente Ordinanza, esponendo la stessa, nelle sedi stradali interessate, può farlo solo antepoendo all'Ordinanza la seguente dicitura : “ le modifiche alla viabilità di cui alla presente ordinanza sono apportate su richiesta del ...(*nome del richiedente*)... , nei tempi e nei modi indicati dall'Ordinanza. Per qualsiasi contatto ed informazione rivolgersi al ...(*nome del richiedente*) ... al seguente numero telefonico ... (numero telefonico di contatto)...”, debitamente compilata

I Funzionari e gli Agenti di Polizia, come previsto all'art. 12 del Codice della Strada, sono incaricati per l'osservanza del presente provvedimento.

La POLIZIA LOCALE, alla quale è demandato il compito di vigilare sull'osservanza della presente ordinanza, ha facoltà di provvedere a regolamentare la circolazione adottando ulteriori provvedimenti in modificazione dell'Ordinanza qualora la situazione lo richiedesse.

Nel caso in cui la Polizia Locale ritenesse di modificare i contenuti della presente Ordinanza, potrà farlo direttamente presidiando il luogo, in alternativa, tale modifica ed il nuovo assetto della circolazione dovranno essere registrati nella relazione di servizio, specificando data, ora, ed il nuovo assetto della circolazione.

La Polizia Locale , a seguito della modifica, eventualmente apportata, dovrà darne comunicazione al soggetto sopra riportato e demandato all'allestimento della segnaletica provvisoria, ed informare l'Ufficio Traffico.

La presente ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio telematico per 15 giorni consecutivi.

Ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 241/1990, l'Unità Organizzativa competente è l'U.D.P. MOBILITA' URBANA ed il Responsabile del Procedimento è l' Arch. Paolo GANDOLFI , eccetto che per le modifiche eventualmente introdotte dalla Polizia Locale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica o notorietà, oppure al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notifica o notorietà.

Il Dirigente

Arch. Paolo GANDOLFI



PAOLO
GANDOLFI
COMUNE DI
REGGIO
NELL'EMILIA
25.02.2025
18:58:08
CET